



Comune di Liberi

Provincia di Caserta

ORIGINALE DI VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 13	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014
del 29/04/2014	

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **VENTINOVE** del mese di **APRILE**, alle ore 17:30, nella Sede comunale di Liberi, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione

Sono presenti

N°	NOME E COGNOME	P	A
	Antonio DIANA	SI	
	Vincenzo COLUCCI	SI	
	Massimiliano ISOLDA	SI	
	Gianfranco MASELLI	SI	
	Amedeo PERRETTA		SI
	Giuseppe VASTANO		SI
	Rosario Francesco FRASSO		SI

Presenti: 4 Assenti: 3

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il Segretario Comunale Avv. Valeria Baraldi, che cura la verbalizzazione della riunione (art.97 del T.U. 18 agosto 2000 n° 267).

Il Presidente del Consiglio, Vincenzo COLUCCI, constatata la regolarità della convocazione e la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, di seguito riportati, espressi dai Responsabili del servizio ai sensi dell'art.49 del TUEL:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Visto l'art.49, comma 1, del d.lgs. 267/2000; Vista la seguente proposta di deliberazione; Riscontratane la regolarità CONTABILE; Esprime il seguente parere: La proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista contabile.	Visto l'art.49, comma 1, del d.lgs. 267/2000; Vista la seguente proposta di deliberazione; Riscontratane la regolarità TECNICA; Esprime il seguente parere: La proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista tecnico.
Il Responsabile del Servizio Finanziario Antonio Diana	Il Responsabile del Servizio Tributi Avv. Valeria Baraldi

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)

- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche."

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 29/04/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 febbraio 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

Non essendoci interventi si procede alla votazione

All'esito della votazione espressa per alzata di mano il cui risultato viene proclamato dal presidente come segue:

VOTI FAVOREVOLI N. 4 VOTI CONTRARI N. 0 ASTENUTI N. 0

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

DI APPROVARE l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014.

DI APPROVARE le Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto.

DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

La seduta si chiude alle ore 17:50.

COMUNE DI LIBERI
Provincia di Caserta

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2014

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abboni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 0,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 66.000,00	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 25.000,00	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 4.000,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 0,00	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 7.500,00	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 1.000,00	
		CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 0,00	
		CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 500,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		€ 0,00	
	Acc Accantonamento		€ 0,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+n+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 0,00	
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	104.000,00	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL + CAPR + GGG + CCD + AG + CK$	€ 5.500,00
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 98.500,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 97.583,20	% costi fissi utenze domestiche	93,83%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 93,83\%$	€ 5.160,65
		% costi variabili utenze domestiche	93,83%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 93,83\%$	€ 92.422,55
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 6.416,80	% costi fissi utenze non domestiche	6,17%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 6,17\%$	€ 339,35
		% costi variabili utenze non domestiche	6,17%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 6,17\%$	€ 6.077,45

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	97.583,20	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche
			€ 5.160,65
			Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche
			€ 92.422,55

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	6.416,80	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche
			€ 339,35
			Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche
			€ 6.077,45

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffe di riferimento per le utenze domestiche

Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	8.534,64	0,75	85,06	1,00	0,072308	120,163494
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	5.753,45	0,88	54,15	1,80	0,084842	216,294289
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	2.968,08	1,00	30,10	2,00	0,096411	240,326988
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	3.616,56	1,08	30,49	2,20	0,104124	264,359687
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	818,00	1,11	6,00	2,90	0,107016	348,474133
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	338,98	1,10	3,21	3,40	0,106052	408,555880
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-AGRICOLTORI	221,00	1,00	1,00	2,00	0,067488	168,228892
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE	567,00	0,75	4,00	1,00	0,050616	84,114446
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE	5.297,80	0,88	47,85	1,80	0,059389	151,406002
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-USO STAGIONALE	200,00	1,00	1,00	2,00	0,067488	168,228892
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-USO STAGIONALE	54,00	1,08	1,00	2,20	0,072887	185,051781
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RESIDENTI ESTERO	175,00	0,75	1,00	1,00	0,050616	84,114446
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RESIDENTI ESTERO	3.531,00	0,88	30,00	1,80	0,059389	151,406002
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ATTIVITA' PRODUTTIVE	221,00	1,00	1,00	2,00	0,067488	168,228892
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-	9.232,37	0,75	82,11	1,00	0,072308	96,130795

Piano finanziario Tari

	COMPOSTAGGIO DOMESTICO						
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	9.938,47	0,88	76,99	1,80	0,084842	173,035431
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	6.743,85	1,00	49,90	2,00	0,096411	192,261590
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	4.025,39	1,08	31,51	2,20	0,104124	211,487749
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	488,00	1,11	3,00	2,90	0,107016	278,779306
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	261,00	1,10	1,79	3,40	0,106052	326,844704

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	59,00	1,20	8,91	0,036166	0,605166
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	378,00	0,90	7,89	0,027124	0,535888
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	379,00	0,94	8,24	0,028330	0,559660
2 .11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	77,00	1,20	8,98	0,036166	0,609921
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA)	571,00	0,78	6,85	0,023508	0,465251
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	753,00	5,54	48,74	0,166967	3,310418
2 .17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	235,00	4,38	38,50	0,132006	2,614918
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	320,00	1,00	5,00	0,030138	0,339599
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM - ATTIVITA' PRODUT	50,00	1,00	5,00	0,021096	0,237719
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE - COMPOSTAGGIO DOMESTICO	180,00	1,20	8,91	0,036166	0,484133
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE - COMPOSTAGGIO DOMESTICO	755,00	5,54	48,74	0,166967	2,648334

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio

Sig. Vincenzo Colucci

Vincenzo Colucci



Il Segretario Comunale

Avv. Valeria Baraldi

Valeria Baraldi

Il sottoscritto Messo Comunale, visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

che la presente deliberazione viene da oggi resa nota mediante affissione all'Albo Pretorio on line, come prescritto dall'art. 32, c.1 e 5, L. 18/06/2009 n. 69; art. 2, c. 5, D.L. 30/12/2009, n. 194, nel testo modificato dalla legge di conversione 26/02/2010, n. 25, per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Liberi,

~~- 7 MAG 2014~~



Il Messo Comunale

Giuseppe Di Dario
Giuseppe Di Dario

che la presente delibera è divenuta esecutiva il _____

- poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - 4° comma)
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° comma).

Il Segretario Comunale

Avv. Valeria Baraldi